

NOTA INTEGRATIVA
alla redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021/2023

Art. 11 comma 5 d. lgs. 118/2011

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021/2023 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

La presente nota è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011, che richiede che al bilancio di previsione venga allegata una nota contenente i seguenti elementi obbligatori:

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

La determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa è stata quantificata a seguito di un'attenta analisi:

- del trend storico delle varie voci di bilancio
- delle indicazioni programmatiche della giunta comunale
- delle proiezioni delle spese e delle entrate nel rispetto della normativa vigente ed in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi
- delle conseguenze dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 sulla situazione economico-sociale della comunità locale

Le spese in conto capitale sono state determinate dall'Ufficio Tecnico sulla base delle indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale. Non è stato approvato il programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 delle opere pubbliche, così come risulta dal Documento Unico di programmazione 2021/2023.

E' stato previsto uno stanziamento al fondo di riserva vincolato per la copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii..

Per quanto concerne il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito per € 18.127,50= per il triennio 2021/2023 pari al 100% per ogni annualità.

Nella determinazione del fondo, in relazione ai nuovi principi contabili, non sono state prese in considerazione tutte quelle poste di entrata che vengono accertate per cassa.

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE è quello relativo agli Enti Sperimentatori, che rapportano agli accertamenti di competenza la somma degli incassi in competenza + quelli in c/residui dell'anno successivo, così come previsto dal principio contabile 4/2 e ribadito dalle FAQ n. 25 e 26 di Arconet.

Il quinquennio preso in considerazione è stato il 2015/2019 senza l'applicazione dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020 e il calcolo è stato effettuato con il metodo ordinario con utilizzo della media semplice.

Per quanto riguarda il fondo garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1 comma 861 della L. 145/2018 così come modificato dal D.L. 183/2020, limitatamente all'esercizio 2021, è stato determinato sulla base delle proprie registrazioni contabili includendo anche i pagamenti non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo dell'art. 1 comma 861 della L.

145/2018. Pertanto poiché dalla risultanze contabile emerge una situazione migliorativa al 31.12.2020 rispetto al 31.12.2019, non è stato stanziato alcun importo a tale titolo.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 è stato quantificato in € 2.173.291,27= e suddiviso nelle distinte poste contabili secondo il seguente schema:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	2.266.397,97
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	170.768,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	897.117,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.163.332,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.338,91
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	2.173.291,27
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	2.173.291,27

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	97.273,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	14.391,51
B) Totale parte accantonata	111.664,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	64.231,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

	C) Totale parte vincolata	64.231,80
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.997.394,72
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

Quota accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020	€ 97.273,24
Accantonamento residui perenti al 31.12.2020	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 14.391,51

Si precisa che nella quota di “Altri accantonamenti” sono state previste spese per rinnovi contrattuali da erogarsi nel 2021, per cause legali e per indennità di fine mandato del Sindaco.

Quota vincolata

vincoli derivanti da legge e dai principi contabili	€ 64.231,80
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
vincoli derivanti da mutui	€ 0,00
vincoli derivanti da altri finanziamenti	€ 0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00

Si precisa che nella quota di “Vincoli derivanti da legge e da principi contabili” sono stati previsti oneri per trasferimenti statali per emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 e per la produttività relativa all'esercizio 2020.

- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.*

Per il triennio 2021/2023 non sono previste spese di investimento finanziate mediante ricorso al debito.

Le spese di investimento e i relativi finanziamenti, previsti nel bilancio, sono le seguenti:

ANNO 2021

INTERVENTI	OGGETTO	AVANZO AMM.NE		Contributi Regionali	OO.UU. Cap. 878/879	Trasf. Statali
		Quota investim.	Quota libera			
01.05 tit. 2 macr. 202 U.2.02.01.09.999 cap. 2040.02	Manutenzione straordinaria degli immobili non istituzionali				3.000,00	
1.05 tit. 2 macr. 202 U.2.02.01.09.999 cap. 2040.3	Immob. Di proprietà com.le - Man. Straord."				3.100,00	
10.05 tit.2 macr. 202 U.2.02.01.04.022 cap. 3154.2	illuminazione pubblica - Ampliamento e manutenzione straordinaria"					100.000,00
10.05 tit.2 macr. 202 U.2.02.01.04.022 cap. 3154.2	illuminazione pubblica - Ampliamento e manutenzione straordinaria"					81.301,00
		0,00	0,00	0,00	6.100,00	181.301,00

ANNO 2022

BILANCIO DI PREVISIONE 2022						
CAPITOLO	OGGETTO	AVANZO AMM.NE		Contributi Regionali	OO.UU. Cap. 878/879	Trasferim statali
		Quota per investimenti	Quota libera			
01.05 tit. 2 macr. 202 U.2.02.01.09.999 cap. 2040.02	Manutenzione straordinaria degli immobili non istituzionali				3.000,00	
1.05 tit. 2 macr. 202 U.2.02.01.09.999 cap. 2040.3	Immob. Di proprietà com.le - Man. Straord."				3.100,00	
10.05 tit.2 macr. 202 U.2.02.01.04.022 cap. 3154.2	illuminazione pubblica - Ampliamento e manutenzione straordinaria"					50.000,00
		0,00	0,00	0,00	6.100,00	50.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023						
CAPITOLO	OGGETTO	AVANZO AMM.NE		Contributi Regionali	OO.UU.	Trasferim statali
		Quota per investimenti	Quota libera		Cap. 878/879	
01.05 tit. 2 macr. 202 U.2.02.01.09.999 cap. 2040.02	Manutenzione straordinaria degli immobili non istituzionali				3.000,00	
1.05 tit. 2 macr. 202 U.2.02.01.09.999 cap. 2040.3	Immob. Di proprietà com.le - Man. Straord."				3.100,00	
10.05 tit.2 macr. 202 U.2.02.01.04.022 cap. 3154.2	illuminazione pubblica - Ampliamento e manutenzione straordinaria"					50.000,00
		0,00	0,00	0,00	6.100,00	50.000,00

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.*

Il Fondo pluriennale vincolato non è stato quantificato in quanto sono in corso di definizione le programmazioni definitive da parte dei Responsabili dei vari Servizi, con particolare riguardo alle opere pubbliche.

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.*

Non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*

Non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*

Il Comune di Barengo non detiene enti ed organismi strumentali.

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.*

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

- Acqua Novara VCO Spa: partecipazione diretta 0,025%
- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi: partecipazione diretta 0,20%

- Consorzio Servizi Socio Assistenziali CISS: partecipazione diretta 1,40%
- Consorzio di Bacino Basso Novarese: partecipazione diretta 0,38%;

j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio*

ENTRATA:

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di non aumentare la pressione fiscale, mantenendo invariate rispetto all'anno precedente le tariffe dei tributi e delle addizionali ed in particolare le aliquote IMU.

Le entrate derivanti dall'IMU sono state quantificate tenendo conto del minor prelievo per alimentazione del FSC, della normativa in materia di imposizione IMU sui terreni agricoli e sulle esenzioni e/o agevolazioni previste in conseguenza dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19.

L'entrata relativa alla TARI è stata quantificata sulla base del Piano Finanziario elaborato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese per l'anno 2021 in attuazione alla normativa vigente.

Lo stanziamento del capitolo relativo alle concessioni cimiteriali è stato quantificato dall'Amministrazione Comunale per il 2021 in € 33.200,00 in relazione a contatti avuti con l'utenza e presupponendo la concessione di nuovi loculi e cappelle resisi disponibili a seguito dell'ultimazione dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale.

Nel triennio 2021/2023 è stata prevista una minore entrata dei proventi per la locazione di immobili comunali in conseguenza della rimodulazione del canone dei locoli adibiti a bar in conseguenza dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19.

Ai sensi dell'art. 1 comma 816-817 e seguenti della Legge 160/2019 a decorrere dal 2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato "canone" che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

E' stato inoltre istituito, ai sensi dell'art. 1 comma 837 della Legge 160/2019, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

Conseguentemente sono stati previsti i relativi stanziamenti di bilancio in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal canone unico.

SPESA:

La spesa è stata quantificata sulla base del trend storico delle singole poste, delle indicazioni programmatiche della giunta comunale, delle proiezioni delle spese nel rispetto della normativa vigente ed in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi.

La quadratura è risultata particolarmente difficoltosa in considerazione degli aumenti fisiologici dei costi dei vari servizi, dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 che influisce sulle condizioni economiche-sociali della comunità locale e delle insignificanti entrate di parte corrente, tali da aver indotto l'Amministrazione Comunale ad utilizzare i proventi delle concessioni cimiteriali per finanziare quota di spese correnti.

Per raggiungere tale scopo, l'Amministrazione comunale ha inoltre azzerato o ridotto tutte quelle spese relative ai servizi non istituzionali e non indispensabili e alle contribuzioni, riservandosi ogni ulteriore valutazione per il loro rifinanziamento nel corso dell'esercizio 2021 qualora le condizioni contabili lo permettano.